

ECONOMIA TOSCANA

La scuola dei manager

Firenze 28 diplomati alla BiG Academy, il progetto d'alta formazione rivolto ai professionisti che vogliono ampliare le loro competenze



Paolo Ruggeri
presidente di Big Academy

Firenze Da oggi le piccole e medie imprese toscane possono contare su 28 nuovi manager altamente specializzati, formati dalle aziende internazionali del territorio e dall'Università di Firenze.

È il risultato ottenuto dall'ultima classe di BiG Academy, il progetto di alta formazione promosso da Acsi (Associazione per la cultura e lo sviluppo industriale), rivolto ai professionisti che vogliono ampliare le proprie competenze manageriali: dal suo avvio nel 2021 ha diplomato 97 manager attraverso il coinvolgimento di 76 aziende, il 53% delle quali di piccole e medie dimensioni. Un risultato che è stato celebrato nei giorni scorsi nell'Auditorium dell'Innovation Center di Fondazione Cr Firenze.

«Siamo orgogliosi dei risultati - spiega Paolo Ruggeri, presidente di Acsi e BiG Academy - Da quest'anno abbiamo attivato due Learning Hub, uno in Toscana e l'altro in Calabria, per un totale di 45 partecipanti che formano un'unica classe ma con lezioni dedicate su ciascun territorio, per favorire



l'apprendimento e il networking. Auspichiamo che questo modello possa essere replicato anche in altri territori».

«BiG Academy - dice Maurizio Bigazzi, presidente di Confindustria Toscana - è un progetto di sistema, che ha il merito e la capacità di far dialogare

128 neo diplomati alla BiG Academy

più soggetti, i grandi player internazionali e nazionali che hanno investito nel nostro territorio, le piccole imprese e l'Università».

Oltre alle imprese fondatrici dell'Academy (Baker Hughes, El.En Group, Hitachi, Kme, Leonardo, Thales, insieme a

Fondazione CR Firenze e Università di Firenze), sono entrate nella compagine sociale altre 19 realtà, mentre in questi quattro anni il progetto ha coinvolto 90 docenti accademici e aziendali, e un totale di 76 aziende italiane.

I nomi dei 28 manager neo

specializzati: Tommaso Borracini (SIME Srl), Alessio Giolotti (TT Tecnosistemi), Eleonora Iachim (Basis Group), Daniel Mincu (SIME Romania), Giacomo Rontini (Nemesys Srl), Mariagiovanna Spluga (Laviosa Chimica Mineraria), Giulia Strambi (Nuova Simat), Era Anastasi (Nemesys Srl), Mattia Di Ioia (Le Chiantigiane - Legacoop), Alessio Morabito (Durazzani Territorio e Ambiente), Maurizio Shomefun (Te.Si.Fer), Monia Bichi (Mely's - Gruppo Florence), Massimiliano Tosi (Metaphor Srl - Gruppo Florence), Simone Monti (Lippert), Hector Aiu-di (Techfem SpA), Alessio Pier-

Dal 2021 gli specializzati sono stati 97, coinvolte 76 aziende, il 53% delle quali di piccole e medie dimensioni

ro (Techfem SpA), Annarosa Morea (Adecco/Baker Hughes), Monika Ryczkowska (Adecco/Baker Hughes), Patrick Montali (Printabled), Tommaso Palloni (El.En SpA), Costanzo Perico (Maya Power-system Srl), Michelangelo Agosta (INEOS Inovyn SpA), Antonio Alessandria (Metalsud Lo Gatto), Maurizio De Vita (Metalsud Lo Gatto), Rosella Rannieli (Metalsud Lo Gatto), Francesco Pallone (Pra service Srl), Vanessa Rizzuto (Pra service Srl), Francesco Fabiano (F&B Srl).